



Garda Chiese

consorzio di bonifica

Sede: Corso V. Emanuele II, 122 - 46100 MANTOVA
Telefono 0376321278

Ufficio operativo: Via A.T. E. Guerra, 1
loc. Castellaro Lagusello - Monzambano
Telefono 0376800090

e-mail: info@gardachiese.it
PEC: cb.gardachiese-bonifica@pec.regione.lombardia.it
Codice Fiscale: 01706580204
REA: MN - 252648



**NOMINA DEL DOTT. DAVIDE BELLEI
A RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA DEL CONSORZIO DI BONIFICA GARDA CHIESE**

IL PRESIDENTE

premessò:

- che il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- che l’art. 1, comma 7, della citata l. 190/2012, stabilisce che le pubbliche amministrazioni nominino un proprio Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.);
- che il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, novellando la citata l. 190/2012 e confermando l’impostazione della determinazione A.N.A.C. n. 8/2015, ha incluso gli enti pubblici (e, dunque, i consorzi di bonifica) tra i soggetti tenuti ad applicare la normativa in tema di prevenzione della corruzione e – ai sensi dell’art. 2 *bis*, 2^a co., lett. a), decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – quella in materia di trasparenza, *“in quanto compatibile”*, prevedendo, in ragione della natura pubblicistica dell’organizzazione e della sicura prevalenza delle attività di pubblico interesse svolto:
 - l’adozione di un P.T.P.C. o, in alternativa, ove tali enti abbiano già adottato un modello di organizzazione e gestione (*“modello 231”*), di un documento unitario contenente le misure di prevenzione della corruzione proprie del *“modello 231”* e le misure integrative previste dal co. 2 *bis* dell’art.1, l. 190/2012;
 - la nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione, che sia anche responsabile della trasparenza (R.P.C.T.);
 - l’adozione, come sezione del documento unitario menzionato, delle misure organizzative per programmare i flussi di dati ai fini della pubblicazione sul sito web nell’apposita sezione denominata *“Amministrazione trasparente”*;
 - la pubblicazione dei dati relativi all’organizzazione dell’ente e alla totalità delle attività svolte, tutte da ritenersi di pubblico interesse;

dato atto che la legge 190/2012 individua, quali compiti attribuiti al R.P.C.T., tra gli altri:

- l’elaborazione della proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.);
- la definizione di procedure appropriate per la selezione e la formazione dei dipendenti

destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

- la verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché la proposta di modifica dello stesso quanto siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- la verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- l'individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;

dato atto che il d.lgs. 33/2013 individua, quali compiti attribuiti al R.P.C.T., tra gli altri:

- il controllo sull'adempimento, da parte dell'ente, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'A.N.A.C. e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, il mandato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- il controllo sulla regolare attuazione dell'accesso civico;

considerato:

- che, con la delibera CiVIT n. 72/2013, l'A.N.A.C. ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2013 (P.N.A. 2013), su proposta del Dipartimento della funzione pubblica;
- che il P.N.A. 2013 contiene gli obiettivi governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce gli indirizzi e il supporto alle pubbliche amministrazioni per l'attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.);

visti i successivi aggiornamenti al Piano Nazionale Anticorruzione, approvati dall'A.N.A.C.;

richiamati:

- la delibera Presidenziale n° 42/DP del 29 gennaio 2020 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022 del Consorzio di bonifica Garda Chiese;
- il Decreto di nomina 6597 del 12/11/2018 di R.P.C.T. dell'avv. Giuseppe Magotti – Direttore generale dell'ente;

considerato che dal 1° aprile 2022 l'avv. Giuseppe Magotti non sarà più in servizio presso il Consorzio per aver assegnato le dimissioni volontarie;

ritenuto pertanto di individuare quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con decorrenza dal 1° aprile 2022, il dott. Davide Bellei, Direttore Amministrativo dell'Ente;

visto l'art. 13, lett. g), del vigente Statuto approvato con D.g.r. Lombardia n. 6621 del 19 maggio 2017, che affida al Presidente la competenza alla nomina e alla revoca del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

visto l'art. 14 del vigente Statuto approvato con D.g.r. Lombardia n. 6621 del 19 maggio 2017, in base al quale il Vice Presidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento;

tutto ciò premesso e considerato,

NOMINA

il dott. Davide Bellei (Direttore Amministrativo) a Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 e dell'art. 43 del d.lgs. 33/2013, a decorrere dalla data del 1° aprile 2022, in sostituzione del dimissionario avv. Giuseppe Magotti;

Dispone di comunicare l'avvenuta nomina all'A.N.A.C., come previsto dalla normativa vigente e la pubblicazione sul sito web istituzionale, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

IL VICE PRESIDENTE VICARIO
(Giuseppe Remelli)



